



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di d.p.c.m., su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione della variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio di frana – relativamente ai comuni di Bagnoli Irpino (AV) ed altri, adottata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino Liri-Garigliano-Volturno con delibera n. 3/2015.

Repertorio n. 46/CSE del 30 marzo 2017

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 30 marzo 2017

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, gli articoli 68, comma 1, 66, comma 6, e 57, comma 1, lett. a), n. 2, il cui combinato disposto prevede che questa Conferenza possa essere sentita, oltre che sui piani di bacino, anche sui progetti di piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico;

VISTO lo schema di d.p.c.m., completo di relazione illustrativa e di documentazione tecnica, recante approvazione della variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio di frana – riguardante i comuni di Bagnoli Irpino (AV), Baia e Latina (CE), Bucciano (BN), Castel Morrone (CE), Castelfranci (AV), Durazzano (BN), Frasso Telesino (BN), Gioia Sannitica (CE), Mercogliano (AV), Piana di Monteverna (CE), Sant'Arcangelo Trimonte (BN) e Torrecuso (BN), trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con note n. 4078/GAB del 15 febbraio 2017 e n. 5056 del 6 marzo 2017, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con note nn. 4144 del 7 marzo 2017 e 4888 del 20 marzo 2017;

CONSIDERATO che:

- il Comitato tecnico dell'Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno ha esaminato e approvato le modifiche di variante al piano stralcio nelle sedute del 24 luglio 2013, 18 febbraio 2014, 12 giugno 2014 e 3 luglio 2014;
- la Conferenza programmatica della Regione Campania, nella seduta del 26 gennaio 2015, ha espresso parere favorevole al medesimo Progetto di variante;
- il Comitato Istituzionale dell'autorità di bacino, con delibera n. 3 del 17 dicembre 2015, ha adottato la Variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio di



AP
RR



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

frana, relativamente ai comuni sopra elencati, concludendo così il percorso della fase di adozione;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 22 marzo 2017 non sono emerse questioni ostative all'espressione del parere favorevole da parte delle Regioni;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso il loro positivo avviso sul predetto schema di decreto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi del combinato disposto degli articoli 68, comma 1, 66, comma 6, e 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di d.p.c.m. recante approvazione della variante al piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio di frana – relativamente ai comuni di Bagnoli Irpino (AV) ed altri, adottata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino Liri-Garigliano-Volturno con delibera n. 3/2015, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con note n. 4078/GAB del 15 febbraio 2017 e n. 5056 del 6 marzo 2017, di cui in premessa.

IL SEGRETARIO
Antonio Nadded



IL PRESIDENTE
n. Avv. Enrico Costa